

Piano regolatore

Per lo sciopero degli addetti al settore

Una puerpera contro il S. Camillo

Punto di partenza

Bloccata la stampa di quaranta film

«Mio figlio è morto perchè nessuno mi ha assistito»

Invariata la «tassa sull'ombra»

Per quest'anno la famosa «tassa sull'ombra», che per molte settimane ha tenuto in agitazione il mondo del commercio, non subirà nessuna variazione. L'assunzione è stata data dal vicesindaco vice Crisolia, nella sua qualità di assessore ai tributi. Il governo, del resto, aveva già preso un impegno in questo senso quando, al decreto di attuazione della legge, fu prevista la possibilità di un aumento della tassa, ma che si risentirebbe negli esercizi pubblici. La legge fatta approvare dal ministro Trabucchi, invece, come si ricordava, aumentava i tributi di parecchie decine di volte rispetto al passato. Il Comune, intanto, sta provvedendo a classificare tutte le strade della città agli effetti di una applicazione della tassa che tenga conto delle varie categorie di contribuenti. I criteri in base ai quali saranno operate le varie distinzioni sono invariabili. E' chiaro che saranno fissati canoni più alti per le strade e le piazze centrali, nelle quali gli esercizi pubblici sono favoriti dalle condizioni ambientali e, al contrario, tributi più bassi per gli esercizi delle zone periferiche.

Questo pomeriggio, presso la Ripartizione Tributi del Comune, per iniziativa dell'onorevole Crisolia, si rappresentano delle categorie commerciali si riuniranno appunto per esaminare i problemi dell'applicazione della «tassa sull'ombra».

Tre milioni di danni Rogo di legname

La commissione consultiva prenderà come base di lavoro gli studi approntati finora per il piano intercomunale, di cui si conoscono solo alcuni elaborati per il piano comunale redatti negli ultimi mesi dagli uffici comunali con la consulenza di cinque esperti. Le decisioni di questo nuovo progetto di piano per Roma sono stati recentemente espliciti al pubblico in una riunione, per troppo tempo e nella sempre troppa affollata salotta di via Milano — cosicché non è possibile ancora dare un giudizio adeguato alla complessità di documenti che richiedono un esame approfondito. Tuttavia si può già oggi render conto di una prima impressione.

A me pare che il piano redatto e pubblicato per iniziativa del ministero dei Lavori pubblici riproduca nella sostanza le ultime proposte, non quelle più avanzate presentate dai tecnici ai quali l'Amministrazione comunale si era rivolta prima di passare alla stesura del famigerato piano Ciocchetti.

Rispetto allo schema di struttura cittadina allora delineato, il progetto di nuovo piano è, per certi aspetti, migliorato ma per altri peggiorato. Per esempio il sistema dei parchi e dei giardini è più organico e più rispondente alle esigenze della popolazione, o alcuni argomenti — come la caratterizzazione dell'asse attrezzato, il dimensionamento dei servizi e criteri per il rinnovamento di vecchi quartieri — non sono soltanto accennati ma abbastanza definiti.

Invece per altri argomenti si nota un peggioramento preoccupante. Basti pensare all'espansione residenziale tra l'Eur e il mare, che è quasi identica a quella prevista nel 59 dalla giunta democristiana. Se una serie quasi ininterrotta di nuclei di abitazioni fosse realizzata lungo la via Colombo durante i prossimi anni, non sarebbe alterato l'equilibrio di tutta la città, e allora sarebbe molto difficile eseguire altri provvedimenti per predisporre dallo stesso piano, come la creazione di centri direzionali di Pietralata e Centocelle lungo l'asse attrezzato.

Malgrado quanto andava promulgando la propaganda elettorale dei partiti che compongono la giunta municipale, e malgrado quanto dicono adesso gli oppositori ragionieri di buttarlo dal secondo piano, il progetto di piano regolatore studiato dagli uffici e dalla commissione dei cinque tecnici non è affatto un piano «missivista» e «missivista» come si è detto. E' un progetto di piano che, in un certo modo, è un progetto di piano di equilibrio di una qualunque grande città che non voglia abbandonare la via italiana.

Il progetto di nuovo piano ha il merito di riportare il discorso al punto in cui fu interrotto dall'offensiva scaturita dalle forze più retrive della speculazione edilizia, che trovarono la loro espressione nell'articolo di un certo numero di giornali. Il fatto che ora si sia riusciti parzialmente ad abrogare alcune delle decisioni di quella rivista politica urbanistica, non deve far dimenticare che la ricerca per una programmazione efficiente dello sviluppo della capitale si tronca quando era stata appena iniziata. Il piano regolatore ha fatto per ottenere un risultato positivo in qualche misura compiuto.

Il progetto di nuovo piano non può essere un punto d'arrivo, come ha voluto sconsideratamente considerare un'interlocutore uno dei cinque esperti consultati; può essere un punto di partenza, un punto di partenza, un punto di partenza.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata

Ferma anche la lavorazione dei cinegiornali

La produzione cinematografica italiana non sarà in grado di presentare al Festival di Venezia. L'interrogativo comune ad inquirenti seriamente il mondo della cellulosa: le opere della «rosa», tra le quali la commedia satirica «Dopo una prima astensione dal lavoro di 24 ore effettuata la scorsa settimana, i 2000 dipendenti delle aziende «Technicolor», Istituto Luce, SIFE, Galuzzi, Tecnostampa, Boschi e Microstampa, hanno iniziato un sciopero di 48 ore.

Il film in lavorazione nei sei stabilimenti sono circa quaranta. Tra di essi figurano le opere dei migliori registi italiani e anche quelle che dovrebbero essere presentate al Festival di Venezia. Tra i film che corrono il serio pericolo di non essere ultimati, in tempo utile per il Festival sono: «Parigi o cara» (regia di Christian-Jaque), «L'ora del sole» (tratta dal romanzo di Pratolini e diretto da Zurlini), «Pelle viva» (un film sulla condizione operaia realizzato dal giovane regista «Maurizio» Roma) e «Il secondo film di Pier Paolo Pasolini», interpretato da Anna Magnani e dall'acclamato «Città» e «La commedia secca» (Berthelme).

Fatto nuovo

Tra i film bloccati ce ne sono altri che si preannunciano come i migliori della stagione 1962-63, si tratta del «Gatto-pardo» (Visconti), «Fellini 8 1/2» (questo il titolo provvisorio dell'ultima opera del noto regista). Le quattro giornate di Napoli («Loy»), «I misteri di Roma» (per il quale hanno lavorato dodici giovani registi sotto la direzione di Cesare Zavattini) e anche «Il Compagno d'Allarme» (interpretato da Ingrid Bergman e interpretato da Ingrid Bergman e interpretato da Ingrid Bergman).

Paralizzata è inoltre la lavorazione dei cinegiornali perché le maestranze hanno deciso la sospensione delle prestazioni straordinarie e del dedicavano appunto al dollaro.

L'agitazione dei lavoratori adotti allo sviluppo e stampa di film è un fatto nuovo e di grande rilievo. La categoria è formata da operai e tecnici altamente specializzati — non aveva mai partecipato a scioperi e ad altre manifestazioni di lotta negli ultimi dieci anni.

Per capire cosa è accaduto nel settore e come si è svolta la mobilitazione, è opportuno considerare la «Technicolor», lo stabilimento che in virtù di un'attrezzatura particolare, è progredita e riuscita a contare la maggior parte dei mercati europei, ad intercettare l'America latina e ad avviare trattative con i paesi socialisti.

La «Technicolor» italiana, sorta attraverso un accordo tra la «Technicolor» americana e la FIAT, conta attualmente 500 dipendenti. Fino a pochi mesi fa aveva nello stabilimento un centinaio di operai e tecnici, era di proprietà di Agnelli e Valletta nelle fabbriche automobilistiche: una peggiore perché i lavoratori non avevano neanche la possibilità di eleggere la commissione interna.

Ritribuzioni relativamente alte e altre concessioni parteristiche che vengono pagate con la fine completa dell'autonomia e alle libertà democratiche. Tutto è andato liscio per Agnelli (si intende) durante cinque anni, poi anche alla «Technicolor» come agli altri altri complessi industriali che sembravano tabù per le lotte sindacali, è avvenuta la recessione operaia.

Intimidazioni

L'esistenza di fabbriche e di stabilimenti che vengono pagati con la fine completa dell'autonomia e alle libertà democratiche. Tutto è andato liscio per Agnelli (si intende) durante cinque anni, poi anche alla «Technicolor» come agli altri altri complessi industriali che sembravano tabù per le lotte sindacali, è avvenuta la recessione operaia.

Chiuderà la Sala Umberto?

La Sala Umberto, il famoso locale cinematografico e teatrale di via dei Condottieri, è probabilmente destinato a chiudere i battenti quanto prima. Non ci sarebbe da stupirsi se, entro qualche mese, la sala, dove per anni ha ospitato spettacoli di varia natura, fosse trasformata in un supermercato o in qualcosa di genere.

Il locale, per una sentenza emessa ieri dalla terza sezione del tribunale civile, è tornato al legittimo proprietario, l'Istituto Umberto e Marzighero di Savona per gli orfani di operai morti per infortunio sul lavoro, che nel 1929 lo aveva affittato alla Società dei teatri e del varietà Umberto. Il contratto di locazione venne sciolto per colpa della Società dei teatri, che si era resa responsabile di una serie di violazioni contrattuali.

I giudici hanno accolto la richiesta dell'Istituto e hanno rescisso il contratto. Fra le violazioni demerite c'era anche quella che il locale veniva chiuso — in contrasto con una precisa norma contrattuale — dopo le ore 24. Se i proprietari del «Sala Umberto» vogliono il portone chiuso prima di mezzanotte, vuol dire che il vecchio cinema romano cesserà la sua attività.

piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi martedì 7 agosto (219-146). Onomastico: Gaetano. Il sole sorge alle ore 5.15 e tramonta alle 19.42. Primo quarto di luna.

BOLLETTINI
Demografici - Nati maschi 62, femmine 91. Morti maschi 47, femmine 64. Riscatti 7 milioni di 7 anni. Matrimoni 25.

Meteorologico. Temperature di ieri: minima 20, massima 33.

PROSA LATINA
L'Istituto di studi romani bandisce il XIV concorso internazionale di prosa latina. Per informazioni, rivolgersi in Piazza dei Cavalieri di Malta 2.

TRAFFICO
Da oggi al 15 settembre, la meta della carteggiatura di via Ulpiano in direzione del Lungotevere Prati, viene sbarrata al traffico per lavori di restauro e consentito solo il lato verso piazza Cavour.

CONTRAVVENZIONI
IN ZONA DISCO
I vigili urbani nello scorso mese di luglio hanno elevato 654 contravvenzioni in zona discoteca per mancanza di disco orario, 2.100 per protezione del tempo di sosta.

CULLA
La casa del compagno Claudio Rinaldi, della Federazione, è stata allestita dalla nascita di un bimbo che si chiamerà Fabrizio. Al genitore si è recato giungendo i genitori e i suoi.

A Rebibbia

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduini, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduini, soprannominata «Missonara», ieri alle 14.30 ha se-

Defenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas. Arduini avesse saputo poco prima che il processo nel quale sarebbe dovuta comparire come imputata era stato rinviato.

Altrettanto oscuri sono i motivi del suicidio di una giovane domestica, Giuseppina Cairas, di 29 anni, che lavorava in casa di un giornalista. Il suicidio è avvenuto dopo la morte di una ragazza, di cui è stato appurato il proprietario dell'appartamento. Le due donne sono state rinvenute morte in un appartamento. Le due donne sono state rinvenute morte in un appartamento.

La gara di diffusione

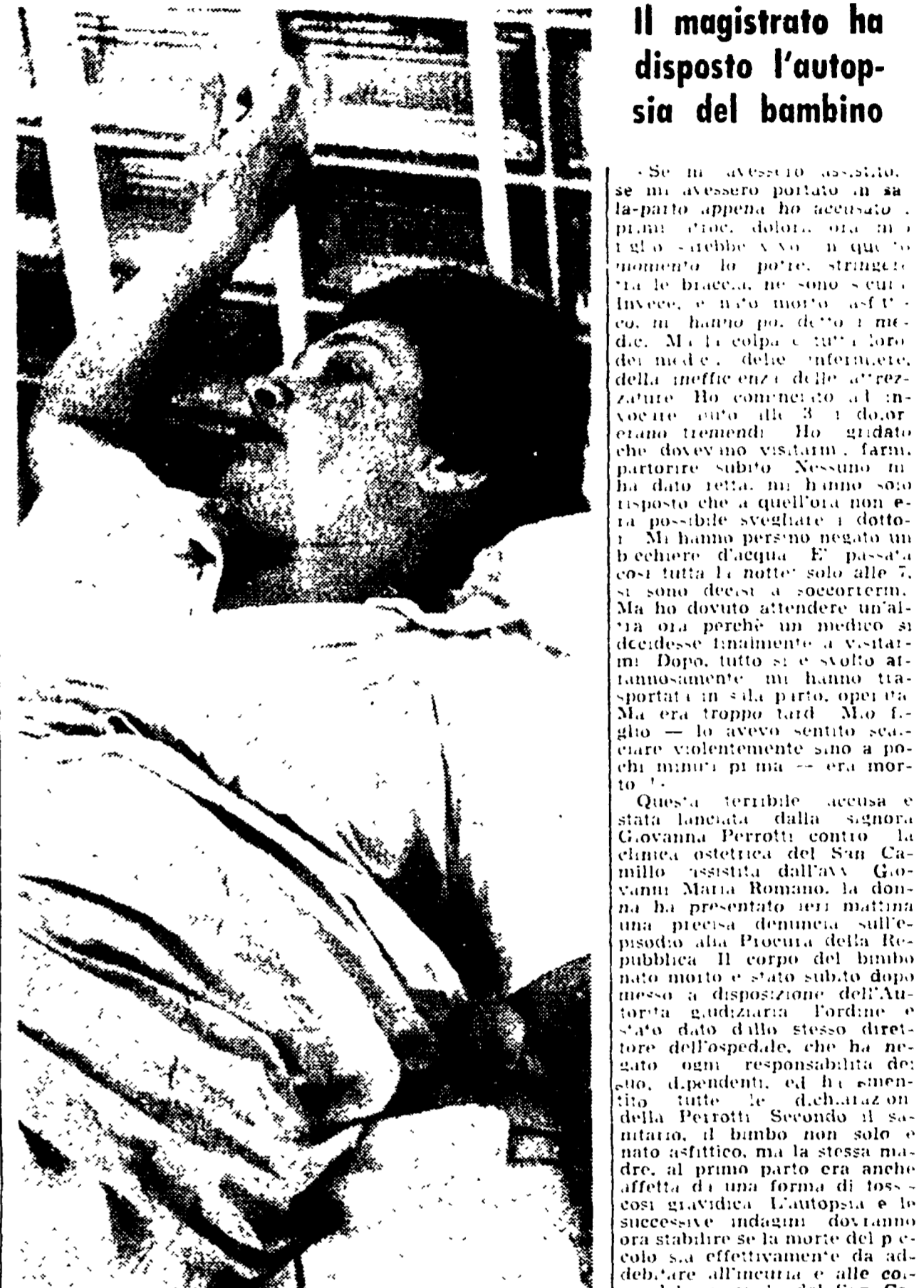
La gara di diffusione Campagna stampa: prime classifiche. Di due settimane e in un corridoio, svolgimento della gara è stata di diffusione della stampa comunista, fin d'ora è possibile prevedere che la lotta per la conquista delle prime posizioni, impugnerà numerose sezioni.

La gara è resa più vivace dai premi in palio, in un paio di mesi, socialisti per un diffusore della sezione vaticana, data per 80 diffusori delle sezioni: prime classificate nel gruppo dei premi minor, per le sezioni, - naziste -

Ecco la classifica dopo il primo, quattordici giorni di gara: 1. Gruppo: 1) Borgata Fincchio, Romanna e Pietralata con 20, 4) Donna Olimpia, Magliana, Porta Maggiore e Testaccio con 18 punti, 8) Garbatello e Quadraro con 17 punti, 10) Galliano, Ardeatina, Ostia Lido, Quartoccolo, Turbigo III, Villa Certosa e Villa Gordiani con 16 punti, 11) Gruppo: 1) Monte Spaccato con 23 punti, 2) Casal Moreni, Ottavia e Vittoria con 20 punti, 5) La Rustica e Tor Sapienza con 17 punti, 7) Borgata Andrea e Quarto Miglio con 16, 9) Salaria con 14, 10) Laurentina con 12, 11) Acqua Acetosa, Borgo Prati, Forte Bravetta, Ostia Antica, Portuense, Villanova e Valle Aurelia con 10.

Campagna stampa: prime classifiche

Il partito Ferrovieri: oggi nuovo incontro. Il secondo incontro per il 10 agosto di ferrovieri romani, secondo incontro dopo un mese di sciopero, è stato convocato dall'ASF-CGIL con il programma di un incontro di lavoro a Roma. La segreteria provinciale del partito, convocata il 30 agosto scorso, ha deciso di convocare il secondo incontro per il 10 agosto, con il programma di un incontro di lavoro a Roma. La segreteria provinciale del partito, convocata il 30 agosto scorso, ha deciso di convocare il secondo incontro per il 10 agosto, con il programma di un incontro di lavoro a Roma.



Giovanna Perrotti nel suo letto al San Camillo

Truffa inedita

Questa terribile accusa è stata lanciata dalla signora Giovanna Perrotti contro la clinica ostetrica del San Camillo assistita dalla signora Giovanna Maria Romano. La donna ha presentato ieri mattina una precisa denuncia sulle procedure della clinica. Perrotti ha denunciato che ha presentato una denuncia sulle procedure della clinica. Perrotti ha denunciato che ha presentato una denuncia sulle procedure della clinica.

Dà l'oro ai «messi giudiziari»

La signora Giovanna Perrotti ha 35 anni ed abita insieme con il marito, nel Colosseo, in via Giambattista Cerretti 7. Si era fatta ricevere al San Camillo venerdì scorso nella stessa giornata. Perrotti ha denunciato che ha presentato una denuncia sulle procedure della clinica. Perrotti ha denunciato che ha presentato una denuncia sulle procedure della clinica.

Luigi Tarquini. Ferrovieri: oggi nuovo incontro. Il secondo incontro per il 10 agosto di ferrovieri romani, secondo incontro dopo un mese di sciopero, è stato convocato dall'ASF-CGIL con il programma di un incontro di lavoro a Roma. La segreteria provinciale del partito, convocata il 30 agosto scorso, ha deciso di convocare il secondo incontro per il 10 agosto, con il programma di un incontro di lavoro a Roma.